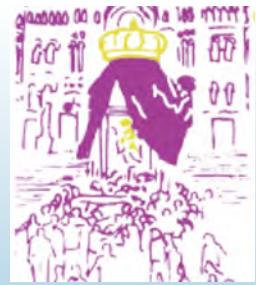


La Stanga



del

Portatore

Periodico Bimestrale d'informazione. Società Cultura Anno VIII - N. 2 MARZO - APRILE 2011

Edito da Associazione Portatori della Vara "Madonna della Consolazione" www.portatoridellavara.org

IONNAES PAULUS P.P. II - SERVO DI DIO



a cura di Gaetano Surace

Non potevamo, pur se nel nostro piccolo, non dire qualcosa su un evento, quello della beatificazione di Giovanni Paolo II dell'1 maggio 2011. Abbiamo scelto di farlo ricomponendo degli estratti, per noi molto significativi, di un articolo di Paolo Neri, pubblicato per intero nel numero 2 del 2006 della Stanga, ed anche con le foto, a noi molto care, dell'unico Papa che ha incensato il Quadro di Maria Madre della Consolazione.

“È difficile scrivere di un Uomo che è già passato alla storia di tutti i tempi; è molto difficile non essere ripetitivi per quello che è stato scritto da tutte le testate giornalistiche mondiali, per la televisione che ha trasmesso da un polo all'altro della Terra le immagini, la vita del maggiore rappresentante di Dio sul nostro pianeta. Papa Wojtyla è (attenzione non è stato) l'Esempio di cristianità, di Verità, di bontà, di umiltà, di semplicità, di genuinità, di umanità, di moralità, di religiosità, di una religione cattolica che ha coinvolto il mondo laico, protestante, ortodosso, islamico instaurando nel confronto con i credenti di tutto il globo terrestre un dialogo schietto, sincero, spalancando la sua porta che conduce l'uomo alla salvezza umana e spirituale. Ha avuto per Tutti una lacrima e un sorriso, una carezza e un abbraccio, un rimprovero e un perdono; ha aperto le porte di ogni cuore con

le sue parole. Ha tracciato un grande solco mettendo a d i m o r a semi, piante, alberi; così i semi

hanno germogliato, le piante sono fiorite, gli alberi hanno prodotto i loro frutti. Ci ha insegnato a vivere ad amare la vita in ogni istante, in ogni luogo sino all'estremo delle forze; è stato infatti uno strenuo e invincibile lottatore, si è arreso solo e soltanto quando affacciandosi dalla sua finestra non ha potuto parlare ai giovani, ai fedeli, alle moltitudini umane. Ci ha insegnato che la vera nobiltà non sta nei fasti, nei beni materiali, nelle sproporzionate e lussuose ricchezze, nel dio denaro, ma nell'umiltà, nella semplicità: basti vedere la liscia bara, (inconsueta per un Papa) dove riposa il suo corpo in Terra accanto a quello di Pietro. È stato il grande Poeta la cui robusta arte rimane eterna, l'uomo più vicino a Dio e la sua sofferenza terrena forse è stato il volere di Dio per redimere gli uomini”.



IN QUESTO NUMERO:

JOANNAES PAULUS P.P.II pag. 1
LA VIA CRUCIS pag. 2-3

IL PRECETTO PASQUALE pag. 4
SAN FELICE DA CANTALICE pag. 4

LA VIA CRUCIS, PRELUDIO DELLA VITA



E' il rito più suggestivo della tradizione pasquale reggina; venerdì 22 aprile dopo la sacra funzione del Venerdì Santo in Cattedrale, alle ore 19,00 è iniziato il "cammino" delle Varette. La passione di nostro Signore Gesù Cristo è stata ripercorsa nelle 15 stazioni per le vie della città. Seguendo il percorso prestabilito, con partenza dalla Piazza del Duomo per proseguire sul



Corso Garibaldi, piazza Italia, via Cattolica dei Greci, via San Francesco di Sales, ancora corso Garibaldi e ritorno a piazza Duomo, Monsignor Mondello ha guidato la processione di migliaia di fedeli che in uno spirituale silenzio hanno preso parte alla manifestazione.

Le statue "Varette", sono custodite nella Chiesa di Gesù e Maria, sono statue che risalgono al '700 in cartapesta e di scuola napoletana, raffi-



gurano la Passione di Cristo. Quest'anno, la statua del Cristo deposto che si portò in processione l'anno passato è stata sostituita con quella in legno appartenente alla Chiesa del Santo Cristo. Il commento della Via Crucis, preghiere e meditazioni, è stato affidato alla narrazione di Enzo de Liguoro, Enzo Zolea e Licia



Amodeo.
I portatori della Vara, che hanno assunto in maniera stabile l'impegno del servizio di trasporto, fin dal primo pomeriggio si son dati da fare per organizzare al meglio lo svolgimento

Gaetano Surace



AVVISO

LUNEDÌ 30 MAGGIO ALLE ORE 16,30 PRESSO LA BASILICA DELL'EREMO SI RADUNERANNO LE CONFRATERNITE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA PER UN PELLEGRINAGGIO IN PREPARAZIONE DEL XX CAMMINO NAZIONALE DELLE CONFRATERNITE D'ITALIA IN PROGRAMMA L'11 E 12 GIUGNO A REGGIO CALABRIA.

L'ANGOLO DEL PORTATORE

La Redazione riserva uno spazio ai Portatori che volessero inviare articoli, lettere e scritti di dimensioni contenute da

pubblicare dopo la valutazione del direttore responsabile del periodico.
I testi non verranno restituiti e saranno conservati in archivio.



SOTTO LO SGUARDO DI MARIA PER CELEBRARE LA PASQUA DEL SIGNORE



Sabato 16 aprile, vigilia della Domenica delle Palme, presso la Basilica della Madonna della Consolazione si è svolto il tradizionale incontro dei portatori per celebrare insieme il preceppo Pasquale. Il significativo appuntamento che ha visto la presenza di un centinaio di fratelli portatori, molti con le famiglie, è stato un momento di sincera preghiera con la recita del S. Rosario e con la partecipazione alla S. Messa concelebrata dall'Assistente don Giovanni Licastro e dal Parroco della Basilica dell'Eremo, padre Giuseppe Sinopoli. Sia il Rosario che la S.Messa sono stati animati dai fratelli portatori che hanno partecipato alla proclamazione della lettura dialogata della Passione

del Signore, alla preghiera dei fedeli ed al momento offertoriale, dove hanno donato viveri per i poveri di quella comunità parrocchiale. Don Giovanni, nell'omelia, oltre alla riflessione sul Vangelo della Passione, ha ricordato a tutti quanto sia importante l'incontro periodico dei portatori nella preghiera ai piedi di quel Quadro della Madonna che ogni anno, a settembre, segna le spalle di molti di noi con il peso della sua Vara. Ed a tal proposito, ringraziando Padre Giuseppe Sinopoli per la sua collaborazione, ha sottolineato positivamente l'iniziativa che da ottobre 2010 l'Associazione ha avviato, con l'impegno di preghiera mensile della recita del Santo Rosario meditato sia in Cattedrale che nella Basilica dell'Eremo, esortando tutti ad una costante partecipazione che, oltre a voler essere un momento di preghiera al Signore per intercessione della Madre, è anche un momento di incontro e condivisione di gioie ed affanni che la vita quotidiana ci offre.

Luciano Roto

SAN FELICE DA CANTALICE CAPPUCCINO

Felice Porro nasce a Cantalice (Rieti), intorno al 1515. Ancora giovane si trasferisce a Cittaducale a servizio della famiglia Picchi come pastore e contadino. Nel 1544 entrò a far parte dell'ordine dei Cappuccini, da poco costituitosi, prendendo i voti nel 1545 nel convento di San Giovanni Campano, dopo il noviziato trascorso a Fiuggi. Stette quasi due anni nei conventi di Tivoli e di Viterbo-Palanzana poi si spostò nel convento di San Bonaventura (Santa Croce dei Lucchesi sotto il Quirinale), dove per quarant'anni fu questuante per i suoi confratelli. Dormiva pochissimo e trascorreva gran parte della notte in preghiera e contemplazione. Amava comunicarsi quotidianamente e nei giorni festivi visitava gli ammalati nei vari ospedali, era devotissimo a Maria

di cui ebbe più apparizioni, assisteva i poveri ed era soprannominato "frate Deo gratias" causa il suo abituale saluto. Condivide l'amicizia di s. Filippo Neri e di Sisto V, al quale predisse il papato. Fu beatificato il 1 ottobre 1625 e canonizzato da Clemente XI il 22 maggio 1712, per i miracoli operati. È sepolto nella chiesa dell'Immacolata Concezione di via Veneto in Roma, dove fu trasferito il 27 aprile 1631. La festa liturgica cade il 18 maggio.



Gaetano Surace

La Stanga

del Portatore

ANNO VIII - N. 2 Registrato al Tribunale di Reggio Calabria il 6.12.04 n. 11/04

Via Chiesa Modena n. 112
c/o Parrocchia S. Pio X - Reggio Calabria

Redazione e Segreteria:

Via Sbarre Centrali n. 14 - Tel. 0965/593004
(Reggio Calabria)
portatoridellavara@tiscali.it

Editore:

Associazione Portatori della Vara
"MADONNA DELLA CONSOLAZIONE"

Direttore responsabile:
Don Gianni Licastro

Redazione:
Natale Cutrupi
Maria Pia Mazzitelli
Vincenzo Zolea
Luciano Roto
Gaetano Surace

Stampa:

S.G.B. *di Biroccio G. Paolo sas*
Via G. del Fosso n. 27
Reggio Calabria
Tel. 0965.28628